



Documento firmato digitalmente e trasmesso via PEC a  
segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com  
demanio@pec.porto.genova.it

Spett.le

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL  
MAR LIGURE OCCIDENTALE**

Direzione Gestione del territorio

Servizio Demanio

Ufficio Licenze Demaniali Riparazioni Navali

Palazzo San Giorgio

Via Della Mercanzia, 2

16124 GENOVA

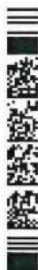
Genova, lì 05 novembre 2021

**Oggetto: Istanza di concessione demaniale pluriennale dei beni e relative pertinenze demaniali site in via Duca di Galliera (C.d. "Capannoni Modulari di Levante", ex Concessione Demaniale Arch. 3195, N. 27 Registro Concessioni).**

Il sottoscritto Barbera Giuseppe nato a \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
in qualità di Presidente e legale rappresentante *pro tempore* della società  
GENNARO S.r.l., con sede in Genova Via Molo Cagni, C.F. e Partita IVA 00261160105 (tel.: 010 2471014, fax:  
010 2461089, e-mail: giuseppe.barbera@gennaro.it, P.E.C.: gennaro@legalmail.it)

**PREMESSO CHE**

- La società Gennaro S.r.l. è titolare di concessioni demaniali site in:
  - o Via Molo Cagni rilasciata con atto Arch. 2782, n. 359 Registro Concessioni del 28/12/2018 (ex atto REG. 731, REP. 2766 del 27/03/2003) ad uso installazione e manutenzione impianti elettrici



ed elettronici navali ed industriali e numero due manufatti di FR (locali tecnici mq. 29.9), con relative aree esterne;

- Via dei Pescatori, Unità 13, rilasciata con atto Arch. 3150, n. 12 Registro Concessioni del 08/01/2020 (ex atto Reg. 662, Rep 1000 del 07/04/1998) per lo svolgimento dell'attività di officina di manutenzione ed installazione di impianti elettrici, elettronici ed elettromeccanici navali ed industriali;
- Via dei Pescatori, Unità 8, rilasciata con atto Arch. 3189, n. 13 Registro Concessioni del 08/01/2020 (ex atto Reg. 716, Rep. 2192 del 23/04/2001) per svolgervi l'attività di acquisto, vendita, installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici, meccanici ed elettronici navali ed industriali, manutenzione navale, saldature elettriche ed autogene e riporto di materiale su parti meccaniche con procedimenti galvanici;
- Via dei Pescatori, tre Capannoni Modulari di Levante, con Arch. 3195, n. 27 Registro Concessioni del 15/01/2020, per svolgervi l'attività di acquisto, vendita, installazione, manutenzione e riparazione di impianti elettrici meccanici ed elettronici navali ed industriali, manutenzione navale, saldature elettriche ed autogene e riporto di materiale su parti meccaniche con procedimenti galvanici, precisandosi che inizialmente, nelle more dei collaudi tecnico/amministrativi di tali Capannoni Modulari, erano ivi assentiti l'esclusivo esercizio di stoccaggio/deposito di materiali non pericolosi con la temporanea esclusione delle attività aziendali e presenza di personale e gli interventi di dettaglio nonché le verifiche tecniche ed impiantistiche, mentre con comunicazione 31/05/2021 Prot. n. 31/05/2021.0016677.U di codesta Autorità sono state facoltizzate le predette attività principali a cui l'atto era già finalizzato secondo quanto previsto dal disciplinare di concessione e le clausole in esso contenute.

- La società Gennaro S.r.l. ha inoltre la disponibilità di ulteriori locali in Via Molo Giano in virtù della Convenzione tra Ente Bacini S.r.l. e Gennaro S.r.l. in base all'art. 45-bis del Codice della Navigazione e s.m.i., rinnovata in data 01/09/2017 e nuovamente in corso di rinnovo pluriennale, per svolgervi l'attività di riparazioni navali in genere, meccanica, elettromeccanica e riporti galvanici e quant'altro previsto dall'oggetto sociale;
- La società Gennaro S.r.l. è pure titolare di licenza del ramo industriale Cat. "B" per il corrente anno sussistendone i requisiti previsti dal vigente Regolamento per il settore della cantieristica navale del porto di Genova;



- Sono in valutazione due diverse autorizzazioni ex art.46 Cod. Nav. relativamente alle Concessioni ARCH. 3193 assentita alla società AMICO & CO S.r.l. e ARCH. 3192 assentita alla società LAGOMARSINO ANIELLI S.r.l. relative a due ulteriori moduli dei c.d. “Capannoni Modulari di Levante” di cui alle rispettive istanze del 23/07/2021 di subingresso a favore dell’esponente, in corso di pubblicazione;
- Con istanza del 01/04/2021 la Gennaro S.r.l. ha richiesto a codesta Autorità la concessione pluriennale del compendio di Via Molo Cagni già identificato con atto Arch. 2782, n. 359, al cui contenuto ci si riporta anche ai fini della presente istanza, e la procedura, dopo l’opportuna pubblicazione, è ora al vaglio degli uffici competenti;
- Unitamente con l’istanza predetta la Gennaro S.r.l. ha anche consegnato a codesta Autorità il piano d’impresa dell’Azienda complessivo per la completa ricollocazione;
- Che a seguito delle attività di completamento delle opere esterne (viabilità e finiture del nuovo complesso) si renderanno a breve disponibili anche le aree di pertinenza previste dal progetto dei c.d. “Capannoni Modulari di Levante” e meglio definite e descritte nella delibera di Comitato Prot. 77/6/2011 del 29/07/2011 a pagina 5.2, siccome richiamata *per relationem* nella Delibera del Comitato di Gestione n.49/9/2019 del 27/6/2019, in esecuzione e su mandato della quale le concessioni sui c.d. “Capannoni Modulari di Levante” sono state rilasciate;

Tutto ciò premesso, al fine di dar corso completo al piano di ricollocazione dell’impresa Gennaro e permettere quindi il rispetto degli impegni assunti con il piano d’impresa, già a Vs mani ma comunque nuovamente allegato alla presente, nonché permetterne un adeguato ammortamento ed un sufficiente ritorno economico nel tempo, la Gennaro S.r.l.

**Insta**

**affinché codesta AUTORITA’ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE voglia:**

- a) integrare la concessione demaniale sopra indicata Arch. 3195, n. 27 Registro Concessioni del 15/01/2020 con i due ulteriori moduli dei Capannoni Modulari di Levante oggetto delle due diverse istanze relative alle autorizzazioni ex art.46 Cod. Nav. in premessa richiamate, se e non appena deliberate da codesta Autorità;**
- b) precisare la concessione demaniale Arch. 3195 n. 27 Registro Concessioni del 15/01/2020 indicandovi espressamente le pertinenze esterne di Levante e di Ponente di tutti e cinque i moduli secondo quanto previsto nel disegno architettonico del 12.12.2007 Rev. G allegato alla presente e puntualmente richiamato nella Delibera di Comitato del 29/07/2011, Prot. 77/6/2011 pag. 5.2, siccome a sua volta richiamata *per***



***relationem*** nella Delibera del Comitato di Gestione n.49/9/2019 del 27/6/2019, in esecuzione e su mandato della quale le concessioni sui c.d. “Capannoni Modulari di Levante” sono state rilasciate, a meno della superficie successivamente riservata alla cabina elettrica di trasformazione;

c) in via subordinata rispetto a quanto sub b), qualora codesta Amministrazione considerasse concluso il procedimento di assegnazione dei Moduli di Levante con l’emanazione della concessione demaniale Arch. 3195 n. 27 Registro Concessioni del 15.01.2020, ritenere altresì la presente quale istanza per integrazione della stessa assegnando le pertinenze esterne di Levante e di Ponente di tutti e cinque i moduli secondo i confini indicati nel disegno architettonico del 12.12.2007 Rev. G allegato alla presente (nonché nell’allegato 2 dove sono state evidenziate in rosso per maggiore evidenza), e puntualmente richiamato nella Delibera di Comitato del 29/07/2011, Prot. 77/6/2011 pag. 5.2 e in coerenza alla (nonché in attuazione della) stessa, siccome a sua volta richiamata *per relationem* nella Delibera del Comitato di Gestione n.49/9/2019 del 27/6/2019, in esecuzione e su mandato della quale le concessioni sui c.d. “Capannoni Modulari di Levante” sono state rilasciate, a meno della superficie successivamente riservata alla cabina elettrica di trasformazione;

d) procedere di conseguenza al rinnovo della predetta concessione demaniale Arch. 3195 n. 27 del 15/01/2020 per la durata di anni 25 (in lettere: anni venticinque), in considerazione dell’allegato piano di impresa e relativi investimenti complessivi dell’Azienda esponente.

L’Azienda si impegna, a semplice richiesta, a presentare i Modelli di domanda di rilascio di concessione demaniale marittima richiesti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicati sul sito <http://www.mit.gov.it> corredati da relative planimetrie, a corrispondere anticipatamente il canone nella misura che sarà indicata dall’Amministrazione ex art. 16 Reg. Cod. Nav., la cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., l’Imposta di Registro ex TARIFFA I art. 5 Parte I DPR 131/1986, oltre che a corrispondere le spese di pubblicazione dell’avviso ex art. 18 Reg. Cod. Nav. su due quotidiani a tiratura nazionale e la Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Si allega alla presente:

1. Piano d’impresa con indicazione dei relativi investimenti complessivi;
2. Allegato 1 disegno 01 Piano Terra Qt +1,50 Architettonico Quotato rev G 12 12 2007;
3. Allegato 2 disegno 01 Piano Terra Qt +1,50 Architettonico Quotato rev G 12 12 2007 con evidenza in rosso delle aree in istanza

Confidando nel favorevole accoglimento della presente istanza, si porgono distinti saluti.

Giuseppe Barbera

GENNARO S.r.l.





## PIANO D'IMPRESA, aggiornamento marzo 2021

### ASSETTO SOCIETARIO

#### Profilo d'impresa:

La Gennaro Srl nasce nel porto di Genova nel 1933 ma solamente nel 1985 la società viene acquisita dalla famiglia Barbera. Ad aprile 2014 la società viene trasformata da Sas in Srl ed assume l'attuale struttura direttiva composta da un Consiglio di Amministrazione così composto: Presidente Barbera Giuseppe; Consiglieri Barbera Rosario, Rizzitano Antonina, Barbera Stefania.

Il capitale è detenuto per il 98% dalla SITEC Srl, società della famiglia Barbera, il cui Amministratore Unico è Barbera Giuseppe e per il restante 2% direttamente dal Sig. Barbera Rosario.

<u>Capitale sociale al 31/12/2019:</u>	Euro	48.000,00
--	------	-----------

<u>Valore della produzione 2019:</u>	Euro	16.022.235,00
--------------------------------------	------	---------------

<u>Fatturato medio ultimo triennio:</u>	Euro	15.467.419,00
---	------	---------------

<u>Numero dipendenti al 31/12/2019:</u>	51
---	----

Come già previsto dal piano d'impresa di febbraio 2009 le attività delle società R.G.S. Srl e Naval System Srl sono state assorbite dalla Gennaro Srl.

### TIPOLOGIA DI ATTIVITA' SVOLTA

La Gennaro Srl è titolare della licenza d'impresa "B" per il porto di Genova. Il core business è la riparazione navale elettromeccanica, ma essendo un'attività piuttosto ampia l'azienda si è sviluppata in reparti specializzati:

- **Officina Elettrica** per la manutenzione ed il ripristino di tutte le apparecchiature elettriche, i motori e gli alternatori, i quadri di potenza e controllo;
- **Officina Meccanica** per il ricondizionamento di tutti i particolari meccanici, anche di grosse dimensioni;
- **Salderia** per tutte le possibili forme di saldatura in supporto all'officina meccanica;
- **Energia** per l'allestimento e la manutenzione di generatori di corrente containerizzati dedicati per l'uso navale;
- **Galvanica** per l'esecuzione di riporti elettrolitici su particolari meccanici in supporto all'officina meccanica (inizialmente tramite la consociata R.G.S. Srl, poi assorbita);
- **Automazione Navale** per completare l'offerta dell'officina elettrica verso l'elettronica di bordo (inizialmente tramite la consociata Naval Systems Srl e poi direttamente);

## IL MERCATO DI RIFERIMENTO

### Prospettive di sviluppo del mercato internazionale e locale:

Purtroppo quanto dettagliato su questo punto nel piano d'impresa di febbraio 2009 non è più di attualità.

La vivacità che all'epoca caratterizzava il mercato della riparazione navale ha subito una crisi gravissima negli anni successivi. Il crollo dei noli, l'innalzamento dei costi del bunker ed i volumi di traffico drasticamente ridotti hanno messo in grave difficoltà gli armatori e di conseguenza le aziende della riparazione navale.

Tutte le aziende si sono fortemente ridimensionate, moltissime non esistono neppure più.

A questa crisi generalizzata si è aggiunta anche una discutibile politica locale che ha di fatto bloccato qualsiasi progetto od ipotesi di sviluppo (per esempio, la mancata costruzione del sesto bacino di Genova, il non completamento delle infrastrutture anche già avviate, come i Moduli di Levante, lo stallone nella ristrutturazione di impianti vitali come quelli dei Bacini di Carenaggio, il mancato ampliamento delle aree destinate a banchina in zona riparazione navale, la non ricollocazione dei circoli nautici per permettere l'allestimento di nuove banchine, ecc.).

Dopo svariati anni di grande difficoltà abbiamo assistito ad un assestamento della situazione ed ora, finalmente, anche a qualche sporadica notizia di leggero incremento non tanto per i traffici (cosa a cui siamo interessati solo di riflesso) quanto alle attività di manutenzione e riparazione.

La crisi pandemica mondiale iniziata nel febbraio 2020 ha alterato ogni equilibrio e rallentato ogni attività. Oggi, a marzo 2021, possiamo finalmente ritenere che, grazie alla diffusa disponibilità di vaccini, entro qualche mese le attività dovrebbero riprendere via via il normale andamento e quindi l'ultimo anno e mezzo sarà ricordato solo come una parentesi negativa di un periodo positivo più lungo.

Anche la nostra Società, pur nel mantenimento della redditività, ha attraversato l'ultimo decennio con non poche ansie, ma possiamo vantarci di non aver licenziato nessuno e di non aver usufruito di neppure un'ora di ammortizzatori sociali anche se abbiamo dovuto parzialmente rivedere i servizi e prodotti offerti (stante l'impossibilità di procedere con il piano d'impresa a suo tempo presentato) e registrare una contrazione delle vendite complessive.

### Cenni su assetto e livello di concorrenza.

Le nostre attività proprio perché sono varie, ma comunque specializzate, soffrono in modo diverso la concorrenza. Nel dettaglio possiamo dire:

**Officina Elettrica:** esiste più di un concorrente sia nell'ambito portuale sia nell'hinterland genovese, ma la professionalità e la competenza maturata in 85 anni di attività ci consentono di essere sempre protagonisti della riparazione elettrica a Genova e non solo.

**Officina Meccanica:** qui la concorrenza è forte ed agguerrita (anche se meno numerosa) ma pochi possono vantare un ventaglio di competenza, professionalità ed esperienza come le nostre; infatti disponiamo di numerose macchine utensili di precisione, di sistemi di diagnosi anche Laser, licenze per la riparazione Metalock, Castolin, ecc. Attualmente le uniche officine che, nella nostra area, possono vantare competenze simili sono il cantiere Mariotti ed il cantiere San Giorgio del Porto.

**Salderia:** nessuno nel porto di Genova dispone di tutte le attrezzature e le competenze disponibili presso il reparto di saldatura. Solamente la società Ivaldi & Generale, negli anni di suo massimo splendore, ma oggi cessata, poteva apparire come una significativa concorrente. Quindi, al momento attuale il *competitor* più prossimo si trova a La Spezia.

**Galvanica:** è un reparto specializzato in cromatura dura industriale di pistoni navali e particolari meccanici. Un solo concorrente è presente nel territorio italiano (a Trieste) ed un altro in Svizzera. E' per questo che possiamo vantare una clientela selezionata, fedele nonché prestigiosa.



**Automazione:** si tratta dell'attività aziendale che ha subito in maniera più evidente la crisi del settore. Ancora oggi, comunque, manteniamo il *Know-how* acquisito in decenni di attività e la forza di offrire un'assistenza completa anche delle attività elettromeccaniche.

**Energia:** siamo partner del più grande gruppo al mondo per il noleggio dell'energia ([www.aggreko.com](http://www.aggreko.com)), ma contemporaneamente abbiamo una nostra linea di produzione per macchine destinate al mondo navale. L'aver ottenuto nel mese di marzo 2008 la prima certificazione al mondo con un registro navale (Germanischer Lloyd) per un Powerpack destinato anche all'impiego navale ci permette di vantare un primato tecnologico importante. Purtroppo il mancato trasferimento delle attività nei Moduli di Levante con conseguente avvio della produzione di Powerpack nella cd Unità 13 (vedasi piano d'impresa del 10.02.2009) ci ha impedito di sfruttare in maniera adeguata questo business e solo grazie all'accordo di collaborazione firmato con una primaria azienda italiana del settore (non genovese, purtroppo!) possiamo offrire, ma indirettamente, una potenza costruttiva di decine di unità all'anno ed un livello di assistenza di assoluto livello.

## CLIENTI

### Principali Clienti:

Mediterranean Shipping Company SA  
Ignazio Messina  
Tirrenia Spa  
Grandi Navi Veloci Spa  
Ilva Servizi Marittimi  
Ilva Spa  
LIPITALIA 2000 Spa  
Vships shipmanagement  
Hanyuan (COSCO)  
Lloyd Sardegna di navigazione  
Caronte Tourist  
Sarda Bunker Spa  
Ansaldo Energia  
San Giorgio del Porto  
Zincap

Costa Crociere  
Moby Spa  
Marcegaglia Spa  
Synergas  
Navigazione Montanari  
MSC Cruises  
Bergen Engines  
Ente Bacini di Genova  
Corsica Ferries  
Pullmantur Cruises  
Blueferries  
Delcomar Srl  
Amico & Co  
T. Mariotti

## PIANO STRATEGICO

### Strategia ed obiettivi:

Quanto scritto nel febbraio 2009 risulta sempre più attuale ed oggi, a distanza di oltre dieci anni da allora, possiamo solo confrontarci con un mercato ancora più difficile e competitivo che pretende la massima organizzazione, un'ottima qualità, costi più bassi, risposte pronte ed efficienti.

Tutto questo mal si concilia con la struttura attuale della nostra società che risulta sempre più frammentata e fragile dal punto di vista logistico/produttivo.

Inoltre, per permettere di procedere con la costruzione dei Moduli di Levante o altre opere di pubblico interesse (p.e. Centrale di Distribuzione ENEL presso il varco di Levante) la nostra società ha rilasciato numerose ed importanti aree che oggi, ancor più di ieri, sarebbero fondamentali per una corretta gestione dei materiali gestiti in conto lavorazione.

Basti ricordare, a titolo di esempio, come da gennaio 2015 ad oggi abbiamo movimentato, oltre i normali sbarchi ed imbarchi ormai di routine, oltre 140 container di materiali! Senza disporre di adeguati piazzali e/o stabilimenti per il

deposito risulta incredibile pure a noi stessi come si sia arrivati a tali valori. I nostri clienti però non mancano di rimarcare come le nostre strutture siano inadeguate a gestire una tale mole di materiali ed hanno più volte minacciato di sospendere l'attività se non provvederemo con urgenza a sviluppare una gestione più curata, efficiente e meno approssimativa in termini di spazi e loro collegamento funzionale.

#### Azioni, tempistica e modalità realizzative.

Nel dettaglio, crediamo che la ns attività debba avere come obiettivo di medio termine:

- Creazione di un nuovo stabilimento che includa: uffici e spogliatoi operai, officina elettrica, laboratorio di elettronica, officina meccanica, salderia, cromatura, magazzino, deposito materiale in c/to lavoro, area scoperta di servizio.
- Potenziare l'officina meccanica con macchine utensili in grado di lavorare con affidabilità e sicurezza i particolari più impegnativi in peso e dimensioni (p.e. eliche, basamenti motori, alberi portelica, cuscinetti, parti motori, ecc.).
- Adeguare l'officina elettrica secondo le nuove richieste del mercato ed in particolare installando
  - una nuova vasca di impregnazione di dimensioni quasi doppie rispetto all'attuale,
  - un forno di capacità congrue alla vasca di impregnazione,
  - un banco prova moderno ed affidabile completo di piano Stolle.
- Creare un corretto magazzino merci proprie e migliorarne la gestione.
- Incrementare il numero di vasche di cromatura (attualmente 3) e le loro dimensioni: tutti i ns. clienti (ILVA, Marcegaglia in primis) hanno infatti prospettive di ampliamento del "cromato" mentre noi siamo già al limite come produzione, handling di movimentazione e spazi di interscambio merce.
- Avviare un piano di ricerca e sviluppo per nuove tecnologie di rivestimento che possano nel medio tempo superare l'utilizzo dell'anidride cromica nei processi di rivestimento metalli a scopo funzionale.
- Migliorare l'accessibilità dei locali di cromatura perché oggi la circolazione con l'autotreno in Via Molo Giano e la manovra d'ingresso nello stabilimento rappresenta un problema giornaliero con gravi ripercussioni sulla circolazione nella zona dei Bacini di Carenaggio.
- Ottimizzare le aree lavoro ed i flussi operativi separando il più possibile l'attività logistica (ricevimento materiali c/to lavoro, primo controllo, imballaggio finale e deposito materiali finiti), ~~nelle~~ nel compendio e pertinenze di Via Molo Cagni, dall'area strettamente operativa e destinata alle lavorazioni, che la scrivente conta di concentrare sui Capannoni Modulari di Levante (e sulle Unità 8 e 13, almeno al momento e fino a organica e compatibile riallocazione delle stesse in altri siti nei termini e alle condizioni dell'istanza alla quale il presente piano di impresa accede).
- Realizzare in Via Molo Cagni un deposito doganale fisicamente separato dalle attività operative concentrate nei Moduli di Levante (e nelle Unità 8 e 13, almeno al momento e fino a organica e compatibile riallocazione delle stesse in altri siti nei termini e alle condizioni dell'istanza alla quale il presente piano di impresa accede).
- Recuperare aree operative nei Moduli di Levante a seguito dello spostamento delle attività logistiche in Via Molo Cagni così da permettere una rivisitazione del layout interno dell'officina recuperando nuovi spazi a favore di nuovi macchinari ed attività.
- Puntare su nuove attività e/o mercati anche ricercando alleanze e/o partnership strategiche; crediamo, per esempio, che il mercato dell'energia sia il più promettente anche nel settore navale e stiamo pertanto attivando collaborazioni, pure con società estere, per sopperire all'attuale ns impossibilità di gestire da soli questa attività a causa della risaputa ed ormai cronica mancanza degli spazi necessari.
- Riorganizzare l'attività d'ufficio con l'inserimento di nuove e/o ulteriori figure che possano curare attività specifiche come la sicurezza e la gestione ambientale e completare il processo di certificazione della Qualità Aziendale.



## ULTERIORI CLIENTI / ATTIVITA' PREVISTE

La completa riorganizzazione dell'Azienda porterà a migliorare l'efficienza e la produttività di tutti i reparti permettendo di mettere in sicurezza attività che altrimenti risulterebbero a fortissimo rischio (ricordiamo che abbiamo superato le 50 famiglie alle dirette dipendenze, oltre l'indotto!) ed iniziare a preparare un futuro di crescita. Non prevediamo un notevole ampliamento del parco clienti quanto invece un consolidamento degli stessi e solo successivamente un deciso aumento del volume di lavoro in quanto, ad oggi, come già rimarcato, facciamo fatica a soddisfare tutte le richieste.

Relativamente al reparto Energia: è la prima vittima degli incredibili ritardi nell'applicazione del piano industriale del 2009. Il mercato non aspetta, i clienti neppure e noi, per non perdere il business, siamo stati costretti a spostare l'attività, che avremmo potuto sviluppare integralmente in proprio e sul territorio, presso un'altra azienda (al di fuori del territorio genovese!) che ha dimostrato di possedere le risorse e le infrastrutture necessarie.

Non prevediamo di svolgere nuove attività nel breve periodo perché, come abbiamo ampiamente esposto, siamo concentrati nello sviluppare al meglio le attività già in corso in base agli spazi disponibili ed alla loro collocazione logistica.

## INVESTIMENTI

Gli investimenti in impianti e macchinari qui previsti a seguito dell'aggiornamento del piano d'impresa riprendono, ampliandoli, quanto già previsto nei precedenti piani d'impresa.

Importante: Le voci in **blu** evidenziano le spese già avviate perché indispensabili per garantire l'attività aziendale e la minima attuazione del piano d'impresa.

### ➤ **Costi per nuovi impianti ed attrezzature**

#### **Impianti Comuni**

<b>Impianto completo TVCC per 13 camere</b>	€ 2.500,00
Carrello tra reparti	€ 18.000,00
Muletto elettrico per uso interno	€ 44.000,00
<b>Progettazione per implementazione e modifica esecutiva impianti</b>	€ 20.000,00
Progettazione strutturale per basamenti macchine utensili	€ 12.500,00
<b>Impianto di lavaggio</b>	€ 35.000,00
<b>Carroponti DEMAG ex Zunin (3 10T + 3 16 T)</b>	€ 45.000,00
<b>Carroponte DEMAG ex Zunin doppio carrello 10T +10 T</b>	€ 9.000,00
<b>Acquisto vie di corsa carroponti e posa</b>	€ 150.000,00
<b>Manutenzione carroponti Zunin</b>	€ 25.000,00
<b>Modifiche ai carroponti Zunin, ricertificazione e montaggio</b>	€ 80.000,00
<b>Costi di consulenza esterna per riorganizzazione aziendale in preparazione alle certificazioni ISO 9000 e ISO 14000</b>	€ 120.000,00
Ulteriori costi da sostenere per concludere il processo di certificazione	€ 25.000,00
<b>Ripristino automazione cancelli</b>	€ 9.000,00
<b>Costi di allaccio utenza elettrica</b>	€ 17.228,38
<b>Costi di allaccio GAS metano</b>	€ 3.576,00
<b>Costi di allaccio rete telefonica</b>	€ 445,00

Costi di allaccio acqua potabile	€ 3.530,00
Costi di allaccio rete antincendio	€ 4.532,72
Adeguamento centrale termica	€ 10.000,00
Acquisto piattaforma aerea	€ 17.650,00
Completamento cabina elettrica	€ 20.000,00
Noleggio due piattaforme per completamento impianti	€ 4.515,00
Completamento impianto elettrico di distribuzione + rete dati + antincendio + allarme	€ 180.000,00
Impianto di distribuzione aria compressa	€ 22.262,00
Impianto aspirazione fumi salderia	€ 40.000,00
Impianto di aspirazione fumi forni	€ 20.000,00
Impianto di aspirazione vapori lavaggio	€ 25.000,00
Adeguamento e collaudo ascensore	€ 15.000,00
Sostituzione azionamenti elettrici finestre	€ 7.000,00
Sostituzione infissi deteriorati	€ 8.000,00
Manutenzione infissi perimetrali	€ 6.000,00
Pratiche di accatastamento	€ 4.900,00
Realizzazione telaio copertura vasche	€ 35.000,00
<b>Totale Impianti comuni</b>	<b>€ 1.039.639,10</b>

#### Officina Elettrica

Piano Stolle (acquisto e piazzamento)	€ 25.000,00
Banco prova motori elettrici	€ 25.000,00
Impianto di verniciatura per immersione	€ 30.000,00
<b>Totale Officina Elettrica</b>	<b>€ 80.000,00</b>

#### Officina Meccanica

Alesatrice PAMA ACC2010 (mod. 2010/12)	€ 174.000,00
Tornio verticale Berthiez (2011)	€ 95.000,00
Tornio verticale Morando LN14 (2013)	€ 132.000,00
Alesatrice UNION KC130 (2014)	€ 269.000,00
Tornio parallelo GEMINIS GT5 1400x12000 (2017)	€ 380.000,00
Revisione completa tornio Poreba con adeguamento elettronico	€ 71.200,00
Tornio parallelo PBR 450x1500 (2013)	€ 45.700,00
Tornio parallelo PBR T450x4000 (2011)	€ 55.000,00
Generatore Lincoln DC655	€ 17.400,00
Tornio parallelo URSUS 225x1500 (2013)	€ 24.000,00
Tornio parallelo CMT 225x1500 (2013)	€ 10.000,00
Tornio parallelo PBR 400x2000 (2013)	€ 70.000,00
Tornio parallelo BOMAC CNC (2013)	€ 125.000,00
Fresatrice Rambaudi KVO (2014)	€ 10.000,00
SALDATRICE FLEXTEC 650 INVERTER	€ 8.500,00
Rettifica Tacchella 1018VA (2014)	€ 15.000,00
Vibrometro N600 (2016)	€ 10.500,00
Saldatrice S8 Pulse Xt (2017)	€ 10.833,00

Alesatrice Lazzati HB130T	€ 410.000,00
AC-Robot-EHLA	€ 587.000,00
Rettifica Orbitale per alberi a gomito	€ 1.500.000,00
<b>Totale Officina Meccanica</b>	<b>€ 4.020.133,00</b>

### Ufficio

Hardware mancante per nuove postazioni e/o implementazione	€ 12.000,00
Nuovo server di posta e firewall hardware	€ 5.000,00
Mobili e arredamento	€ 18.000,00
Gestione controllo accessi con software e serrature elettrificate RFID	€ 12.500,00
Software ed hardware per gestione TVCC	€ 12.500,00
Nuovo portale per dipendenti interfacciato con ERP e gestione paghe	€ 20.000,00
Adeguamento ERP ed hardware per industria 4.0	€ 22.500,00
<b>Totale Ufficio</b>	<b>€ 102.500,00</b>

Totale Impianti Comuni	€ 1.039.639,10
Totale officina Elettrica	€ 80.000,00
Totale Officina Meccanica	€ 4.020.133,00
Totale Ufficio	€ 102.500,00
<b>TOTALE NUOVI IMPIANTI ED ATTREZZATURE</b>	<b>€ 5.242.272,10</b>

### ➤ Costi di ricollocazione/migliorie.

Impianti Comuni	Opere edili per impianto di lavaggio	€ 10.000,00
	Rifacimento cordoli perimetrali	€ 12.000,00
	Adeguamento locali Molo per deposito	€ 45.000,00
	Preparazione deposito doganale	€ 22.000,00
Officina Meccanica	Preparazione basamento Goratu	€ 16.000,00
	Preparazione basamento Pama	€ 16.000,00
	Preparazione basamento Lazzati	€ 22.000,00
	Preparazione basamento Poreba	€ 9.000,00
	MO trasferim macchine utensili (6pp x 25gg)	€ 54.000,00
	MO trasferimento materiali (4ppx15gg)	€ 21.000,00
	MO trasferimenti residui (4pp x 3 gg)	€ 4.500,00
Officina Elettrica	Preparazione basamento bilanciatrice	€ 12.000,00
	MO trasferim macchine (4pp x 10gg)	€ 28.800,00
	MO trasferim magazzino (4 pp x 10gg)	€ 14.400,00
Ufficio	MO trasferim (2pp x 4gg)	€ 2.400,00
	<b>TOTALE COSTI DI RICOLLOCAZIONE</b>	<b>€ 298.100,00</b>

**Il totale complessivo del presente piano d'impresa risulta pertanto di Euro 5.540.372,10.**

Modalità di finanziamento.

Prevediamo di coprire i costi del piano d'impresa attingendo solo alla liquidità aziendale per quanto riguarda i costi già avviati e quelli di ricollocazione, mentre gli acquisti di macchinari di valore unitario superiore a 150.000,00€ saranno oggetto di specifici finanziamenti.

**TARGET OCCUPAZIONALE**

La forza lavoro della società Gennaro Srl al 31.12.2019 era pari a 51 dipendenti diretti tenuto conto del pensionamento di alcune unità nel frattempo accorso e della concentrazione in Gennaro delle attività di Naval Systems Srl e RGS Srl.

Al termine del presente piano d'impresa, stimato a fine 2027, l'Azienda prevede di assumere almeno 12 nuovi occupati.

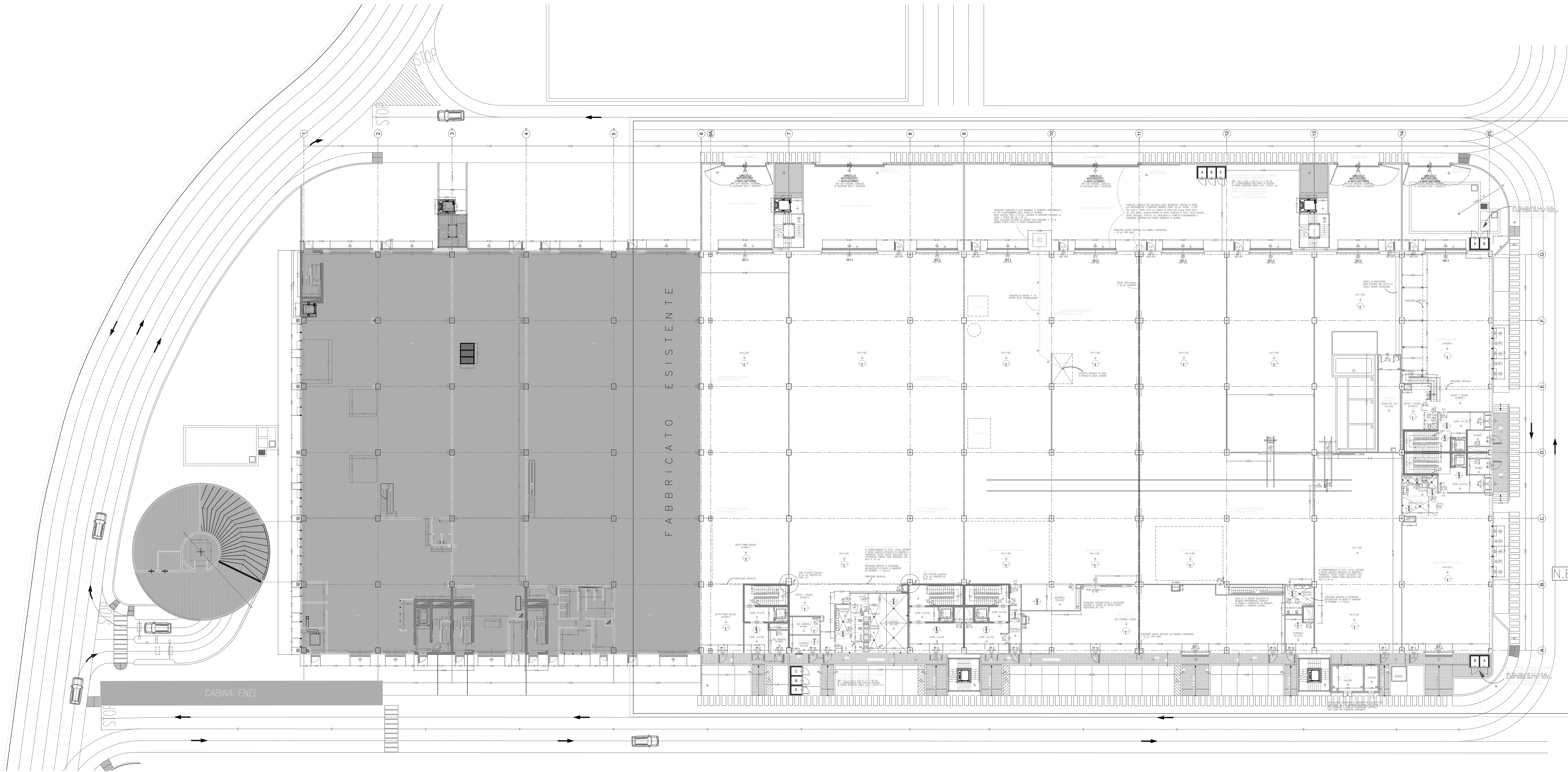
Genova, li 31 marzo 2021

GENNARO Srl

Giuseppe Barbera

*(Documento firmato digitalmente)*





**TIPOLOGIA PARETI INTERNE**

**A** Parete in laterizio a vista, spessore 240 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**B** Parete in laterizio a vista, spessore 240 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**C** Parete in laterizio a vista, spessore 240 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**\*** Parete in laterizio a vista, spessore 240 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**N.B.:** In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**TIPOLOGIA CONTROSOFFITTI INTERNI**

**X** Controsoffitto in gesso, spessore 10 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**Y** Controsoffitto in gesso, spessore 10 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**N.B.:** In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**LEGENDA**

**TIPOLOGIA PAVIMENTI INTERNI**

**1** Pavimento in cemento, spessore 100 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**2** Pavimento in cemento, spessore 100 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**3** Pavimento in cemento, spessore 100 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**4** Pavimento in cemento, spessore 100 mm, con finitura a intonaco e pittura. In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**N.B.:** In caso di necessità, si può anche realizzare in cemento armato.

**N.B.:** IN FASE DI ESECUZIONE VERIFICARE SUL POSTO QUOTE, MISURE, QUANTITÀ E CORRESPONDENZE ALLE STRUTTURE IN C.A. IN OPERA E PREESISTENTI

